



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SRIC85400T

I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Dai dati inerenti lo status socio-economico degli alunni per l'anno di riferimento 2018/2019, si evidenzia un background familiare di tipo medio-alto (solo per due classi quinte e una classe terza della scuola secondaria di 1° grado è medio-basso), con una percentuale di alunni svantaggiati nelle classi seconde e quinte della scuola primaria lievemente superiore all'anno precedente ma inferiore alla media regionale e del Sud e Isole. La percentuale di alunni stranieri è superiore a quella regionale e provinciale ma decisamente inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza non italiana presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di integrazione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali ma si constata che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri di omogeneità tra classi parallele ed eterogeneità al loro interno, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.	Nell'istituto è iscritta una percentuale (2%) di alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri, rumeni soprattutto (intorno al 5%) e con svantaggio socio-economico (2%). Si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in costante crescita. Frequentano l'istituto anche pochi allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISI	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
L'I.C. V.Messina è ubicato a Palazzolo A.(SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le tracce del passato splendore visibili in un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio acrese. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi, ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, al terziario, alla ristorazione e al turismo. Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che finanzia alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni che vivono nelle frazioni e il servizio mensa. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale sempre disponibile per consultazioni e prestiti, la Piscina comunale, associazioni di volontariato ed enti di service.	Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora abbastanza sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale. In generale i giovani non trovano lavoro facilmente e il processo di emigrazione dei giovani al Nord ma anche all'estero è in crescita.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SRIC85400T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	60.101,00	0,00	3.467.670,00	106.113,00	0,00	3.633.884,00
STATO	Gestiti dalla scuola	17.757,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.757,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	39.891,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.891,00
COMUNE		4.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.350,00
REGIONE		179.858,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.858,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.194.833,00	1.194.833,00
ALTRI PRIVATI		516,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,00

Istituto:SRIC85400T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,2	0,0	68,4	2,1	0,0	71,7
STATO	Gestiti dalla scuola	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
REGIONE		3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	23,6	23,6
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,0	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	51,0	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,8	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3	71,9	62,2	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,6	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,4	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SRIC85400T
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SRIC85400T
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SRIC85400T
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	1

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SRIC85400T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SRIC85400T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SRIC85400T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Istituto si compone di sei plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1° grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ascensore). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene alla riqualificazione energetica e all'attrattività dell'edificio. In due plessi della scuola dell'infanzia e in uno di primaria sono stati realizzati lavori di ristrutturazione, due dei quali con fondi	Non è presente la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antiincendio. L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie destinate alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati interventi di piccola manutenzione e abbellimento (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti: due lab. di informatica fissi e uno mobile e LIM in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Inoltre, sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Educ. artistica, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca, 1 palestra. Nella scuola primaria vi sono 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule, 1 biblioteca, 2 palestre. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali Europei; questi ultimi particolarmente consistenti hanno permesso di attuare numerosi progetti extracurricolari.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIRACUSA	64	91,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,5	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,3	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		17,4	14,3	24,5
Più di 5 anni	X	71,7	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1		10,9	16,4	22,5

anno				
Da più di 1 a 3 anni		13,0	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		13,0	18,7	22,4
Più di 5 anni	X	63,0	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,0	82,7	65,4
Reggente		2,2	6,1	5,8
A.A. facente funzione		10,9	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,2	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	87,0	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	19,6	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,4	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,5	10,0
Più di 5 anni		58,7	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SRIC85400T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
SRIC85400T	123	90,4	13	9,6	100,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	7.307	90,7	747	9,3	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SRIC85400T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SRIC85400T			18	18,6	41	42,3	38	39,2	100,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	62	1,0	945	15,1	2.468	39,5	2.775	44,4	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,3	10,6	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	11,6	11,7	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	7,0	8,8	7,8	10,1
Più di 5 anni	34	79,1	68,9	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	13,2	16,7	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	23,7	17,4	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	7,9	12,9	10,2	11,7
Più di 5 anni	21	55,3	53,0	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SRIC85400T	12	3	4
- Benchmark*			
SICILIA	10	3	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	57,1	19,8	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,7	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	7,1	8,3
Più di 5 anni	3	42,9	59,1	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,7	10,2	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	12,8	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	6,7	7,4
Più di 5 anni	13	86,7	67,2	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		33,3	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		33,3	6,7	7,7
Più di 5 anni	0		33,3	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SRIC85400T	7	0	11
- Benchmark*			
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il numero di docenti a tempo indeterminato è in crescita rispetto agli anni precedenti: 123 docenti con una percentuale pari alla media provinciale e superiore a quella nazionale mentre i docenti a T.D. sono tredici. Tra i docenti a T.I. si registra un'età anagrafica concentrata nelle due fasce di maggiore anzianità (45-54; e superiore ai 55 anni). La maggior parte dei docenti insegna da più anni nella scuola e questo è garanzia di una buona stabilità. Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado sono dotati di laurea e molti di ulteriori titoli di specializzazione. I docenti di sostegno a T.I. sono forniti di titolo specifico.	La presenza di non molti docenti con età anagrafica al di sotto dei 45 anni potrebbe creare qualche difficoltà nel rapporto con i giovani utenti, soprattutto per quanto attiene all'implementazione di una didattica incentrata sull'uso delle nuove tecnologie e sulla metodologia laboratoriale. Per quanto riguarda le assenze del personale, si rileva tra i docenti una percentuale media di assenze pro-capite per malattia superiore alla media regionale e nazionale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SRIC85400T	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SIRACUSA	98,2	99,3	99,2	99,4	99,5	97,9	99,1	99,3	99,4	99,5
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SRIC85400T	100,0	100,0	100,0	98,0
- Benchmark*				
SIRACUSA	96,5	96,7	96,0	96,8
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIC85400T	16,3	22,1	23,3	17,4	17,4	3,5	4,7	17,6	30,6	24,7	7,1	15,3
- Benchmark*												
SIRACUSA	24,3	26,4	21,3	16,1	6,7	5,3	21,6	26,3	21,3	17,3	6,8	6,7
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SRIC85400T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SIRACUSA	0,3	0,4	0,3
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SRIC85400T	0,0	1,0	1,2
- Benchmark*			
SIRACUSA	1,6	1,5	1,5
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SRIC85400T	1,1	1,0	1,1
- Benchmark*			
SIRACUSA	2,3	2,2	2,4
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti dei due plessi di scuola primaria statale affluiscono nell'unica scuola secondaria di primo grado. Tutti gli alunni usufruiscono di un'offerta formativa aderente alla programmazione collegiale secondo le indicazioni del curriculum d'istituto, anche se caratterizzata da esperienze diversificate ed eterogenee. Non ci sono casi di abbandoni e pochi sono i trasferimenti in entrata e in uscita. Dal confronto con i dati relativi all'a.s. 2017/2018 in cui una bassissima percentuale non risulta ammessa alla classe prima, nell'a.s. 2018/2019 sono migliorati gli esiti scolastici con la totalità degli alunni ammessi	Dal confronto con gli esiti degli alunni riferiti all'a.s. 2017/2018, per l'a.s. 2018/2019 si registrano pochi casi di non ammissione nelle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado, con una percentuale peraltro allineata alla media nazionale. Le fasce di voto nella scuola secondaria di 1° grado sono equamente distribuite, anche se è diminuita la percentuale di alunni che hanno conseguito la votazione 6 all'Esame di Stato così come è diminuita anche la fascia di alunni con votazione finale 10. I pochi trasferimenti degli alunni in uscita, presenti in tutte le classi della scuola secondaria di

nelle classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria di 1° grado, gli esiti degli scrutini finali per l'a. s. 2017/18 mettono in luce un'alta percentuale di ammissioni alla classe successiva, con la totalità di ammessi nelle classi prime e seconde; buone sono anche le percentuali di ammissione per l'a.s. 2018/19. Per quanto concerne i risultati conseguiti all'Esame di Stato del 1° ciclo, rispetto all'anno scolastico 2017/2018, dove si registra un aumento nella percentuale di alunni che hanno conseguito una valutazione pari a 6, 7 e 8 con un'apprezzabile omogeneità di distribuzione e un incremento di presenze nella fascia 10, nell'a. s. 2018/19, si registrano percentuali significative di alunni nelle fasce più alte, livelli 8-9, e un incremento degli alunni che hanno conseguito il punteggio 10 con la lode.	1° grado e comunque inferiori alla media regionale e nazionale, sono dovuti soprattutto a spostamenti del nucleo familiare.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Non si registrano casi di dispersione scolastica. La scuola è impegnata a promuovere le competenze degli studenti rispettandone i ritmi di apprendimento e gli stili cognitivi. Sono state attivate strategie e progetti atti a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e l'inclusione di alunni con DSA e BES. Per gli alunni stranieri sono stati attivati corsi di italiano di base, sono stati utilizzati supporti didattici e definiti criteri di valutazione. Sono state colmate le disomogeneità per quanto attiene le fasce di voto nella scuola secondaria di primo grado, sia all'interno della classe sia tra classi parallele. Nella scuola secondaria di 1° grado, gli esiti degli scrutini finali mettono in luce un'alta percentuale di ammissioni alla classe successiva, con la totalità di ammessi nelle classi prime e seconde per l'a.s. 2017/18 mentre per l'a.s. 2018/19, pur essendo alta la percentuale di ammessi, si rilevano due casi di non ammissione. Per quanto concerne i risultati conseguiti all'Esame di Stato del 1° ciclo, per l'anno scolastico 2017/2018 si registra un aumento nella percentuale di alunni che hanno conseguito una valutazione pari a 6, 7 e 8, con una maggiore omogeneità nella distribuzione delle fasce e un incremento di alunni posizionati al livello 10; nell'anno scolastico 2018/2019, si registrano percentuali significative di alunni nelle fasce più alte, livelli 8-9, e una maggiore percentuale di alunni che hanno conseguito il punteggio 10 con la lode.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SRIC85400T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	72,8	↑	↑	↑	n.d.
SREE85401X - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE85401X - 2 A	70,0	↑	↑	↑	n.d.
SREE85401X - 2 B	66,4	↑	↑	↑	n.d.
SREE854032 - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE854032 - 2 A	77,7	↑	↑	↑	n.d.
SREE854032 - 2 B	75,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,0	↑	↑	↑	2,5
SREE85401X - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE85401X - 5 A	73,4	↑	↑	↑	10,0
SREE85401X - 5 B	74,8	↑	↑	↑	9,9
SREE854032 - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE854032 - 5 A	60,1	↑	↑	↓	-6,6
SREE854032 - 5 B	63,6	↑	↑	↑	1,6
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,4	↑	↑	↑	6,4
SRMM85401V - Plesso	205,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM85401V - 3 A	217,9	↑	↑	↑	18,4
SRMM85401V - 3 B	204,3	↑	↑	↑	-5,1
SRMM85401V - 3 C	192,2	↑	↑	↓	0,6
SRMM85401V - 3 D	206,4	↑	↑	↑	11,4

Istituto: SRIC85400T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	71,7	↑	↑	↑	n.d.
SREE85401X - Plesso	74,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE85401X - 2 A	74,6	↑	↑	↑	n.d.
SREE85401X - 2 B	75,2	↑	↑	↑	n.d.
SREE854032 - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE854032 - 2 A	56,9	↔	↑	↔	n.d.
SREE854032 - 2 B	79,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,2	↑	↑	↑	0,7
SREE85401X - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE85401X - 5 A	68,9	↑	↑	↑	9,0
SREE85401X - 5 B	64,8	↑	↑	↑	2,8
SREE854032 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE854032 - 5 A	64,0	↑	↑	↑	-0,1
SREE854032 - 5 B	54,2	↔	↔	↓	-4,4
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,5	↑	↑	↔	-0,9
SRMM85401V - Plesso	199,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM85401V - 3 A	204,4	↑	↑	↑	4,8
SRMM85401V - 3 B	204,6	↑	↑	↑	-7,0
SRMM85401V - 3 C	194,5	↑	↑	↓	3,2
SRMM85401V - 3 D	194,4	↑	↑	↓	-1,6

Istituto: SRIC85400T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,6				n.d.
SREE85401X - Plesso	84,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE85401X - 5 A	86,0				n.d.
SREE85401X - 5 B	83,7				n.d.
SREE854032 - Plesso	79,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE854032 - 5 A	76,6				n.d.
SREE854032 - 5 B	82,3				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,1				n.d.
SRMM85401V - Plesso	189,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM85401V - 3 A	183,7				n.d.
SRMM85401V - 3 B	188,4				n.d.
SRMM85401V - 3 C	180,4				n.d.
SRMM85401V - 3 D	200,7				n.d.

Istituto: SRIC85400T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	89,4				n.d.
SREE85401X - Plesso	91,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE85401X - 5 A	91,1				n.d.
SREE85401X - 5 B	92,2				n.d.
SREE854032 - Plesso	87,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE854032 - 5 A	86,6				n.d.
SREE854032 - 5 B	88,9				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,2				n.d.
SRMM85401V - Plesso	205,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM85401V - 3 A	206,2				n.d.
SRMM85401V - 3 B	216,8				n.d.
SRMM85401V - 3 C	184,4				n.d.
SRMM85401V - 3 D	209,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SREE85401X - 5 A	0,0	100,0
SREE85401X - 5 B	0,0	100,0
SREE854032 - 5 A	4,6	95,4
SREE854032 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SREE85401X - 5 A	0,0	100,0
SREE85401X - 5 B	0,0	100,0
SREE854032 - 5 A	0,0	100,0
SREE854032 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SRMM85401V - 3 A	5,6	0,0	33,3	44,4	16,7
SRMM85401V - 3 B	9,5	23,8	23,8	33,3	9,5
SRMM85401V - 3 C	17,6	23,5	23,5	29,4	5,9
SRMM85401V - 3 D	0,0	22,7	40,9	27,3	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,7	18,0	30,8	33,3	10,3
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SRMM85401V - 3 A	11,1	16,7	38,9	11,1	22,2
SRMM85401V - 3 B	9,5	23,8	42,9	9,5	14,3
SRMM85401V - 3 C	11,8	29,4	29,4	23,5	5,9
SRMM85401V - 3 D	9,1	40,9	27,3	13,6	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,3	28,2	34,6	14,1	12,8
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SRMM85401V - 3 A	0,0	66,7	33,3
SRMM85401V - 3 B	4,8	42,9	52,4
SRMM85401V - 3 C	5,9	64,7	29,4
SRMM85401V - 3 D	0,0	36,4	63,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,6	51,3	46,2
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SRMM85401V - 3 A	0,0	16,7	83,3
SRMM85401V - 3 B	0,0	14,3	85,7
SRMM85401V - 3 C	11,8	35,3	52,9
SRMM85401V - 3 D	0,0	4,6	95,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,6	16,7	80,8
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SREE85401X - 5 A	0	2	2	5	7	2	1	1	4	8
SREE85401X - 5 B	0	0	4	3	10	0	2	4	8	2
SREE854032 - 5 A	0	7	15	0	0	0	0	14	11	0
SREE854032 - 5 B	0	5	13	6	0	0	11	13	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SRIC85400T	0,0	17,7	43,0	17,7	21,5	2,5	17,3	39,5	28,4	12,4
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIC85400T	8,8	91,2	37,3	62,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIC85400T	40,5	59,5	33,9	66,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SRIC85400T	9,4	90,6	8,1	91,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIC85400T	8,3	91,7	2,5	97,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SRIC85400T	7,0	93,0	10,3	89,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati delle prove standardizzate nazionali riferiti all'a.s. 2018/2019 per le classi seconde mettono in luce positivi esiti nella distribuzione degli alunni per categoria sia in Italiano sia in Matematica, con percentuali maggiori di alunni nelle fasce più alte rispetto alla media regionale e nazionale e con una riduzione del fenomeno cheating rispetto all'annualità precedente. Nelle classi quinte, sono migliorati gli esiti nelle prove di Italiano rispetto alle medie, regionale e nazionale, e si rilevano buoni risultati in lingua inglese, con bassi livelli di cheating. Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, si registrano buoni esiti nella prova di Italiano con la maggiore concentrazione degli alunni nelle fasce più alte. Buoni i risultati anche nella prova di Inglese- reading dove la maggiore percentuale di alunni pari a 80,8% raggiunge il livello A2. Per quanto riguarda la variabilità tra le classi, come si rileva dai risultati delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, questa è stata sensibilmente ridotta.	Rispetto agli esiti degli alunni delle classi quinte di scuola primaria, sia in Italiano sia in Matematica, si riscontra ancora una certa variabilità tra le classi e in alcuni casi la presenza di cheating, che incide negativamente sui risultati. Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado gli esiti in lingua inglese nella prova di listening, pur essendo superiori alla media regionale e del Sud e Isole, sono ancora inferiori alla media nazionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggi medi per le classi seconde sia in Italiano che in Matematica sono superiori alle medie regionali, del Sud e Isole, e anche nazionali. Per le classi quinte, gli esiti in italiano mostrano una buona percentuale degli studenti nelle fasce più alte, con una riduzione del cheating rispetto agli anni precedenti mentre per la matematica si rilevano punteggi medi superiori alle medie regionali e del Sud e Isole e lievemente superiori a quelle nazionali. Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, si registrano in italiano punteggi superiori alle medie regionali, Sud e Isole e nazionali, con un buon posizionamento degli alunni nelle fasce più alte, mentre per la matematica i punteggi medi sono superiori alle medie regionali e Sud e Isole ma pari a quelle nazionali. Per le prove di Lingua Inglese, si registrano buoni esiti per l'abilità di Reading con bassi livelli di cheating; per la prova di Listening i risultati sono mediamente superiori alle medie, regionale e del Sud e Isole. Per la scuola secondaria di 1° grado si riscontra una sensibile riduzione della variabilità tra le classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e trasversali, delineando con il contributo di docenti, famiglie, ente locale, associazioni che operano sul territorio, una progettualità diversificata per ordini di scuola. Il Progetto di Cittadinanza e Costituzione di respiro triennale è articolato per competenze, declinate in abilità e conoscenze, su vari ambiti afferenti al quadro di competenze europeo: dal rispetto dell'ambiente all'educazione alla legalità, dalla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, all'acquisizione di sani e corretti stili di vita. Il PTOF contiene una sezione specifica per la valutazione dei compiti di realtà attraverso una griglia di osservazione del cosiddetto comportamento "competente" che l'alunno esercita nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche. Il Piano dell'Offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti attribuisce altresì una grande importanza alle competenze digitali, valorizzando l'acquisizione da parte dell'alunno di un know-how indispensabile per la comunicazione attraverso i nuovi media di esperienze d'apprendimento significative, svolte sia in gruppo sia individualmente. Il metodo utilizzato dalla maggior parte dei docenti tende a privilegiare l'aspetto collaborativo, la relazione e lo sviluppo di una	Nonostante la forte incidenza di attività a carattere laboratoriale all'interno del PTOF, persiste una certa resistenza da parte di alcuni docenti ad alleggerire la lezione frontale con interventi formativi maggiormente orientati a sviluppare il senso di cooperazione nel gruppo classe e lo spirito d'iniziativa.

conoscenza partecipata e condivisa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza buone prassi educative che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. La scuola adotta criteri comuni per la valorizzazione del comportamento, incoraggia gli aspetti positivi nelle relazioni con gli studenti valorizzandone la partecipazione attiva e la crescita dell'autonomia.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,69	53,65	
SRIC85400T	SREE85401X	A	72,84	↑	↑	↑	88,24
SRIC85400T	SREE854032	A	60,14	↑	↑	↓	84,62
SRIC85400T	SREE854032	B	63,24	↑	↑	↑	91,67
SRIC85400T			66,35	↑	↑	↑	87,21

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,03	54,78	56,64	
SRIC85400T	SREE85401X	A	69,48	↑	↑	↑	88,24
SRIC85400T	SREE854032	A	63,98	↑	↑	↑	96,15
SRIC85400T	SREE854032	B	54,27	↔	↔	↓	91,67
SRIC85400T			62,59	↑	↑	↑	89,53

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SRIC85400T	SREE85401X	A	201,23	↑	↑	↑	58,82
SRIC85400T	SREE85401X	B	201,90	↑	↑	↑	83,33
SRIC85400T	SREE854032	A	214,65	↑	↑	↑	100,00
SRIC85400T	SREE854032	B	200,54	↑	↑	↑	88,89
SRIC85400T				↑	↑	↑	85,06

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SRIC85400T	SREE85401X	A	209,08	↑	↑	↑	58,82
SRIC85400T	SREE85401X	B	197,35	↑	↑	↓	83,33
SRIC85400T	SREE854032	A	209,23	↑	↑	↑	100,00
SRIC85400T	SREE854032	B	186,63	↔	↔	↓	88,89
SRIC85400T				↑	↑	↔	85,06

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SRIC85400T	SREE85401X	A	192,38	↑	↑	↓	58,82
SRIC85400T	SREE85401X	B	191,39	↑	↑	↓	83,33
SRIC85400T	SREE854032	A	189,47	↑	↑	↓	100,00
SRIC85400T	SREE854032	B	193,05	↑	↑	↓	88,89
SRIC85400T				↑	↑	↓	85,06

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SRIC85400T	SREE85401X	A	208,93	↑	↑	↑	58,82
SRIC85400T	SREE85401X	B	204,21	↑	↑	↔	83,33
SRIC85400T	SREE854032	A	222,35	↑	↑	↑	100,00
SRIC85400T	SREE854032	B	197,18	↑	↑	↓	88,89
SRIC85400T				↑	↑	↑	85,06

Punti di forza

Punti di debolezza

Dai dati degli scrutini finali riferiti all' a. s. 2018/2019, si registrano buoni risultati nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado, con la quasi totalità di alunni ammessi alla classe successiva/Esame di Stato. Dall'analisi dei risultati conseguiti alle prove INVALSI al quinto anno di scuola primaria dagli alunni delle ex classi seconde, si evince una certa stabilità con esiti positivi sia in Italiano che Matematica. Per la situazione dell'Istituto, in genere, i punteggi medi sono superiori alla media regionale e dell'area geografica d'appartenenza. Anche i punteggi medi a distanza rilevati per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado composte da alunni delle ex classi quinte, sono allineati alle medie regionali e dell'area geografica e superiori per l'Italiano alla media nazionale. L'Istituto ha monitorato gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni delle ex classi terze al primo e al secondo anno di inserimento negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e, dai dati comunicati alla scuola, si evidenzia una percentuale di miglioramento nel numero di ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2018/2019 rispetto al precedente anno scolastico. Questi esiti migliorati scaturiscono da una più efficace e continua azione di orientamento condotta secondo principi condivisi tra i docenti dei due ordini di scuola e il coinvolgimento degli alunni in uscita in attività di laboratorio.	Si riscontra il persistere di una lieve variabilità tra le classi della scuola primaria. Per quanto attiene ai punteggi conseguiti dagli alunni delle classi terze alle prove INVALSI, si rileva ancora qualche difficoltà in alcune classi negli esiti di Matematica e nella prova di Inglese- Listening con la conseguente necessità di migliorare la comprensione orale della lingua inglese con esercitazioni di laboratorio.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli alunni provenienti dalla scuola primaria sono generalmente buoni. Per quanto riguarda le rilevazioni nazionali INVALSI, per l'a.s. 2018-2019, si riscontrano punteggi medi in Italiano e Matematica lievemente superiori alle medie regionali e del Sud e Isole e, generalmente allineati alle medie nazionali. Il

successo formativo negli ordini di scuola successivi è comunque garantito dall'esiguo numero di non ammessi, con esiti finali migliori rispetto all'anno scolastico 2017-2018 anche al primo anno di frequenza dell'Istituto Superiore, come si evince dai dati trasmessi, riferiti allo scrutinio finale dell'anno scolastico 2018-2019.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % /> SIRACUSA	Riferimento Regionale % /> SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,8	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	91,1	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,3	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,0	36,6	32,7
Altro	No	8,9	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % /> SIRACUSA	Riferimento Regionale % /> SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	88,6	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,2	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,1	30,9	30,9
Altro	No	9,1	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % /> SIRACUSA	Riferimento Regionale % /> SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,7	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	84,4	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	97,8	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	95,6	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	71,1	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,8	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	82,2	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	80,0	66,5	57,9
Altro	No	6,7	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,7	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	81,8	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	90,9	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	72,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	84,1	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	84,1	66,0	63,6
Altro	No	6,8	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	97,8	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	84,4	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,9	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	6,8	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	97,7	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	81,8	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,3	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Superata l'idea di un curriculum fondato solo sui contenuti disciplinari, la scuola ha elaborato a partire dai documenti ministeriali un curriculum verticale che, sottolineando l'importanza della continuità del processo educativo, pur abbracciando tre tipologie di scuole (ciascuna con una specifica identità educativa e professionale) individua i traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire e le competenze trasversali. Tale curriculum è utilizzato da tutti i docenti come strumento di lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in stretto raccordo con il curriculum stesso. La verticalità del curriculum è alla base della progettazione dei percorsi formativi che fanno capo al progetto d'istituto. Per la progettazione didattica un ruolo importante è rappresentato dai dipartimenti disciplinari i cui docenti programmano ed analizzano le scelte adottate confrontando gli esiti delle prove oggettive per classi parallele e, se necessario, rivedono la progettazione. Oltre ai dipartimenti disciplinari, le FFSS e le commissioni di lavoro costituiscono punti di riferimento per la progettazione e la valutazione di tutte le attività. Gli insegnanti utilizzano prove strutturate comuni in entrata per individuare i prerequisiti e impostare la programmazione didattica valutando conoscenze e competenze degli alunni. Le prove strutturate intermedie per classi parallele si utilizzano per monitorare gli apprendimenti, per effettuare la valutazione formativa ed orientare, eventualmente, in modo diverso le attività programmate. In tali prove si adottano criteri comuni per la correzione e valutazione e sulla base dei risultati delle prove la scuola organizza corsi di recupero per classi parallele. Le prove strutturate finali valutano il raggiungimento degli obiettivi finali previsti dalla programmazione e sono utilizzate anche per confrontare i livelli di apprendimento degli alunni nelle classi parallele. Oltre ai docenti dei dipartimenti disciplinari che programmano e strutturano le prove per classi parallele, nella scuola è presente una commissione che si occupa della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze. Il gruppo che si occupa della valutazione coordina il proprio lavoro con quello dei dipartimenti disciplinari e dello staff di presidenza.	Le prove strutturate utilizzate per classi parallele non sono sempre costruite dai docenti ma tratte dalle guide didattiche in uso nella scuola e adattate alla programmazione effettuata. Non sono ancora ampiamente utilizzati e diffusi strumenti con prove di valutazione autentiche poiché si registra un'obiettivo difficoltà nel valutare le competenze trasversali e di cittadinanza rispetto alle competenze disciplinari specifiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha elaborato, in linea con le Indicazioni nazionali, un curriculum verticale le cui attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La scuola costruisce strumenti di diagnosi per classi parallele per verificare quali siano i livelli di partenza degli studenti e strumenti per rilevare le competenze e gli apprendimenti. La scuola ha una buona struttura organizzativa in quanto sono presenti: gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari molto attivi. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei tre ordini di scuola. La scuola si serve di modelli di certificazioni delle competenze in conformità con quelli ministeriali. C'è una forte relazione tra l'attività di programmazione e quella di valutazione degli alunni; i docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici, utilizzano criteri di valutazione comuni e riflettono sui risultati degli alunni. I risultati della valutazione degli alunni sono usati per riorientare la programmazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,3	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,8	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	22,2	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,3	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,4	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,3	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	77,8	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,1	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,4	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,8	13,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,6	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,1	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,5	12,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,1	95,5	94,5
Classi aperte	Sì	73,3	64,3	70,8
Gruppi di livello	No	80,0	76,7	75,8
Flipped classroom	No	26,7	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,7	23,3	32,9
Metodo ABA	No	22,2	27,2	24,3

Metodo Feuerstein	No	11,1	4,9	6,2
Altro	Sì	31,1	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,2	94,2	94,1
Classi aperte	Sì	61,4	55,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	75,0	79,8	79,4
Flipped classroom	Sì	59,1	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,5	18,2	23,0
Metodo ABA	No	13,6	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,1	5,5	4,3
Altro	Sì	29,5	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	4,4	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	68,9	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,4	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,6	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,3	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,2	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,2	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,8	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	35,6	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,2	0,8	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	75,0	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,9	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	34,1	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	45,5	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	65,9	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	22,7	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,9	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	31,8	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	31,8	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,8	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,7	3,0
Altro	No	2,3	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario delle lezioni è articolato giornalmente in modo da rispondere alle esigenze degli alunni in unità orarie di 60 min. sia alla scuola primaria che nella secondaria di I grado. L'ampliamento dell'offerta formativa è realizzato prevalentemente in orario curriculare, ma anche in modo intenso in orario extra-curriculare grazie soprattutto ai finanziamenti della Comunità europea. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono effettuati in orario curriculare ed extracurriculare. Dei laboratori presenti nella scuola si occupano i docenti responsabili che hanno il compito di coordinarne l'uso e di aggiornarne i materiali. La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica come LIM, aule informatiche ecc. Tutti gli alunni hanno pari opportunità di fruizione degli spazi laboratoriali che vengono utilizzati da buona parte delle classi. La presenza di supporti didattici nelle varie classi (biblioteca di classe, computer, LIM, materiali per le attività espressive) è a cura del consiglio di classe.	Le dotazioni tecnologiche sono presenti in tutti i plessi anche se non sempre sono utilizzate con la stessa frequenza da tutti i docenti dell'istituto. Le risorse economiche disponibili per l'aggiornamento dei laboratori sono esigue. Il servizio prestiti della biblioteca è migliorato ma potrebbe essere ulteriormente potenziato, soprattutto alla scuola secondaria di I grado.

Per attuare un'attività educativo-didattica efficace, la scuola sperimenta nuove modalità atte a promuovere sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo relazionale. Le metodologie maggiormente applicate sono: cooperative Learning e tutoring, uso di mappe concettuali, flipped-classroom, didattica metacognitiva, Learning by doing, didattica interattiva. Nelle classi a tempo prolungato della scuola secondaria di I grado, ma anche nelle classi della scuola primaria si attuano sessioni di insegnamento/apprendimento per piccoli gruppi, a classi aperte e per classi parallele. La scuola pone il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica valorizzando i comportamenti positivi degli alunni. Le regole di comportamento vengono condivise tra gli studenti. In caso di comportamenti problematici, vengono applicate le sanzioni disciplinari previste dal regolamento d'istituto sottolineando il valore formativo delle stesse. All'interno dei Consigli di classe vengono adottate specifiche strategie per promuovere strategie e competenze sociali quali assegnazioni di ruoli e responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo ecc. Tali attività coinvolgono tutti gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola e plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze degli alunni. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di alunni e classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se non tutti i docenti le utilizzano nella prassi quotidiana. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,1	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,2	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	28,9	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,1	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,6	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,4	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	54,5	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	31,8	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,8	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	97,6	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,7	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,0	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Sì	97,5	87,9	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,0	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,7	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,4	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	41,9	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	51,2	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	46,5	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	72,1	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,3	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	35,7	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	52,4	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	45,2	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	73,8	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,6	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	64,4	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	20,0	8,5	7,4

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	35,6	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	26,7	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,6	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,9	11,7	22,1
Altro	No	24,4	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,7	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	45,5	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,7	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	45,5	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	31,8	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	43,2	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,5	13,5	29,5
Altro	No	22,7	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,9	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,9	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,3	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	82,2	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,7	78,4	58,0
Altro	No	13,3	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,5	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per	Sì	50,0	40,8	37,8

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	77,3	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	90,9	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,5	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,3	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,2	85,6	82,0
Altro	No	13,6	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito, nell'ambito del GLI, il Piano annuale dell'inclusione (allegato al PTOF), che costituisce un concreto impegno programmatico con i seguenti obiettivi: definire pratiche comuni all'interno dell'istituto; facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, con BES e alunni stranieri. Nelle attività di inclusione sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, associazioni di volontariato, ASP, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di classe è convocato entro il primo trimestre per predisporre il Piano Didattico Personalizzato che individui anche le misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di classe, viene condiviso con la famiglia e viene periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati, predisponendo anche moduli per l'acquisizione dell'italiano come lingua 2. La scuola ha ricevuto l'attestazione "Scuola amica" dall'UNICEF-MIUR. Il Dirigente e parte del personale docente, attraverso la frequenza di un Master presso l'Università di Catania, hanno effettuato attività di formazione-ricerca inerente la pratica in contesti multiculturali per rispondere alle esigenze dell'utenza. Per far fronte alle difficoltà degli alunni vengono effettuate delle attività di recupero seguendo le seguenti fasi: Monitorare con test d'ingresso e con verifiche intermedie per classi parallele l'effettivo grado di preparazione degli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità; Prevenire l'insuccesso scolastico operando in modo congiunto fra docenti del Consiglio di classe; Coinvolgere gli alunni per renderli consapevoli dei loro punti deboli; Coinvolgere le famiglie informandole delle difficoltà incontrate nel processo di educativo o dei mancati apprendimenti dei loro	I percorsi per gli alunni stranieri sono ben strutturati anche se possono essere migliorati, con un maggiore coinvolgimento delle famiglie. Le attività individualizzate sono rivolte soprattutto agli alunni con disagio e non sempre vengono effettuate per gli alunni dotati di eccellenti capacità.

figli; Organizzare corsi di recupero per gli allievi con gravi lacune e difficoltà di apprendimento. Per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi essi vengono svolti alla fine del primo quadrimestre in orario curriculare alla scuola primaria, in orario curriculare ed extracurriculare (in italiano, matematica e inglese) alla scuola secondaria di I grado. Relativamente al potenziamento, la scuola partecipa a gare e competizioni interne ed esterne, organizza attività teatrali e partecipa a concorsi vari (Progetto Icaro, Un poster per la pace) partecipa ai giochi sportivi studenteschi, ai giochi matematici del Mediterraneo e ad altre manifestazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha compiuto un buon lavoro di analisi dei bisogni degli alunni con disabilità. Nelle attività di inclusione degli alunni con disabilità sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, ASP, associazioni di volontariato, enti locali). Tutto il personale della scuola è particolarmente sensibile al tema dell'inclusione e partecipa agli organismi preposti, Gruppo per l'Inclusione e CTRH, in maniera costante e sinergica. Gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche e per far conseguire agli alunni obiettivi formativi, sia di tipo cognitivo che socio-affettivo. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Buona l'attenzione all'integrazione con i pari sia a livello di attività didattica (costante la preoccupazione a far partecipare i diversamente abili alla "vita" di classe) sia a livello di attività extracurricolari. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati. La Commissione Intercultura, presente già da alcuni anni in Istituto, predispone un Protocollo di accoglienza dei nuovi iscritti, minori stranieri accompagnati e non, prepara e monitora il loro inserimento nelle classi di destinazione, organizza momenti di scambio interculturale per favorire la conoscenza di culture diverse e ridurre ogni forma di pregiudizio.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	95,6	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,1	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	88,9	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,4	81,5	74,6
Altro	No	8,9	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	95,5	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,2	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,4	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,1	76,1	71,9
Altro	No	11,4	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	67,4	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,6	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	20,9	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,3	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti	Sì	34,9	21,3	12,4

con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	20,9	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,7	2,6	1,5
Altro	No	7,0	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,4	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	32,6	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	48,8	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	83,7	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	58,1	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	65,1	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	74,4	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,0	10,5	13,7
Altro	No	9,3	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SRIC85400T	9,7	6,5	26,9	4,9	5,3	13,6	11,8	21,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SRIC85400T	86,6	13,4
SIRACUSA	78,4	21,6
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SRIC85400T	97,2	100,0
- Benchmark*		
SIRACUSA	95,7	89,2
SICILIA	95,0	85,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti di ordini di scuola diversi prima di formare le nuove classi si incontrano per discutere sui livelli e le fasce dei discenti per poter così creare classi prime (di ogni ordine) omogenee tra di loro per livelli e fasce di apprendimento degli alunni. Per garantire la continuità educativa agli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro la scuola realizza : incontri tra gli insegnanti della primaria e della secondaria per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata, attività educative comuni tra studenti dei vari ordini di scuola, trasmissione dalla primaria alla secondaria di informazioni generali sul percorso formativo dei singoli studenti. Gli interventi realizzati per garantire la continuità didattica ad oggi risultano efficaci. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado e dalla secondaria di I grado al primo e al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Le classi coinvolte sono le quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attività coinvolgono tutte le realtà scolastiche del territorio e quelle più significative della provincia. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. La scuola organizza incontri e attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola monitora per quanto possibile la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un numero elevato di famiglie e studenti.	Non risulta pienamente avviata la trasmissione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo degli alunni. Similmente, la trasmissione del profilo dell'alunno in uscita dalla scuola primaria, si limita a informazioni verbali senza ulteriore documentazione scritta diversa dalla scheda di valutazione e dalla certificazione delle competenze. La scuola ha iniziato a monitorare gli esiti degli studenti dopo l'uscita dalla scuola secondaria di I grado limitandosi al primo biennio. Per quanto riguarda l'orientamento, è necessario promuovere nell'alunno la consapevolezza di sé e delle proprie aspettative; per questo l'intervento di una psicologa in quest'ultimo anno scolastico, è stato un supporto importante per le scelte motivazionali. Tuttavia, la presenza della psicologa, prevista come figura aggiuntiva nel progetto PON Orientamento, seppure utile per la crescita dei ragazzi, non è ancora una presenza costante a scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di accoglienza e orientamento fanno parte integrante del curriculum verticale, così come la continuità tra ordini di scuola. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo. Le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo formulato dai docenti dei vari Consigli di classe. Nell'ultimo anno scolastico è stato condotto con le classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado un Progetto PON di Orientamento formativo e ri-orientamento, che ha rafforzato la collaborazione già esistente con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Palazzolo Acreide. Le attività sono state caratterizzate da un forte approccio laboratoriale; sono stati illustrati i percorsi di studio successivi da parte di docenti individuati come referenti mentre alcuni esperti del mondo del lavoro hanno spiegato ai ragazzi le opportunità e i vincoli del fare impresa sfruttando le potenzialità offerte dal territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,6	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,0	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,1	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,9	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,7	30,9	30,8
>25% - 50%		26,7	35,9	37,8
>50% - 75%	X	37,8	21,3	20,0
>75% - 100%		8,9	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale %
 SIRACUSA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,5	27,9	31,3
>25% - 50%		31,8	35,3	36,7
>50% - 75%	X	38,6	22,2	21,0
>75% - 100%		9,1	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola
 SRIC85400T	Riferimento Provinciale
 SIRACUSA	Riferimento Regionale
 SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	11,6	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	981,7	1.281,9	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,4	22,5	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,5	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	43,2	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	36,4	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	20,5	34,2	42,2
Lingue straniere	No	45,5	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	22,7	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	27,3	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	27,3	29,9	25,4
Sport	No	9,1	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	18,2	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	9,1	18,2	19,9
Altri argomenti	Sì	18,2	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito chiaramente la sua mission e la sua vision, che sono riportate nel PTOF e condivise con la comunità di utenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate e realizzate per venire incontro alle esigenze di alunni e famiglie, in accordo con le istanze del territorio. La programmazione educativa e didattica è sottoposta a periodici monitoraggi in seno ai gruppi di lavoro, Dipartimenti e Commissioni, e alle riunioni degli organi collegiali. Le risorse del FIS sono in parte utilizzate per promuovere la partecipazione e il	Anche se i compiti sono ripartiti in maniera funzionale alle esigenze della scuola, si potrebbe allargare la cerchia di personale docente ed ATA cui affidare incarichi specifici. Sarebbe auspicabile un coinvolgimento maggiore di tutti i docenti; spesso infatti gli stessi ricoprono più incarichi e, se da un lato, ciò si rileva utile in situazioni di necessità, dall'altro limita di fatto la possibilità per alcuni di rendersi più protagonisti delle azioni messe in campo dalla scuola.

coinvolgimento attivo dei docenti nella sfera organizzativa-gestionale; per la restante parte servono per l'attuazione di progetti formativi finalizzati a potenziare sia le competenze di base degli allievi dei vari ordini di scuola sia le competenze trasversali e di cittadinanza. La scuola ha iniziato ad attuare forme di rendicontazione dei progetti realizzati, inclusi i Progetti finanziati con Fondi Europei, invitando le famiglie a giornate di open-day, in cui sono stati esibiti i prodotti finali e diffusi gli esiti dei vari percorsi formativi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente la sua mission e la sua vision, che sono riportate nel PTOF e condivise con la comunità di utenti sia attraverso le riunioni periodiche di organi collegiali, staff e incontri con famiglie e territorio, sia attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e si concentrano sui progetti ritenuti prioritari.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	52,3	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,5	21,0	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,6	15,9	22,7
Altro		2,3	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,8	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % SIRACUSA
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,7	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	60,0	17,6	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,2	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,6	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,5	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,3	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	6,7	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	17,6	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,5	7,0	7,1
Altro	0	0,0	22,4	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	33,3	25,4	34,3
Rete di ambito	3	60,0	27,9	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	8,2	6,0
Università	0	0,0	2,4	1,8	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	20,0	18,2	17,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	27,9	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	29,1	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,1	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,1	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	17,0	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	10,9	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	50,0	49,0	16,2	18,6	19,6
Scuola e lavoro			1,9	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			3,5	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11,0	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	17,0	16,7	4,3	3,5	5,7
Inclusione e disabilità	35,0	34,3	10,5	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	4,4	6,8
Altro			26,0	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	--	---	---	-------------------------

Numero delle attività di formazione	2	2,7	2,5	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,6	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,5	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	14,8	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	6,1	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,9	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,9	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	3,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,5	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,2	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,9	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,0	3,3	5,2
Altro	1	50,0	18,3	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC85400T		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	39,1	38,2	36,7

Rete di ambito	0	0,0	7,8	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,5	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	17,4	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	32,2	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	93,2	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	86,4	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	81,8	65,4	57,8
Accoglienza	Sì	88,6	81,4	74,0
Orientamento	Sì	88,6	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	86,4	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,7	97,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	59,1	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	59,1	44,9	37,8
Continuità	Sì	88,6	88,5	88,3
Inclusione	Sì	97,7	94,6	94,6
Altro	Sì	20,5	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5,7	18,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8,2	15,2	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9,8	11,8	10,3	9,1
Accoglienza	9,8	7,9	9,8	8,7
Orientamento	9,8	4,3	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	8,2	2,2	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,2	5,7	6,4	6,5
Temi disciplinari	8,2	11,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	8,2	7,5	7,2	7,1

Continuità	9,8	5,5	7,2	8,2
Inclusione	9,8	8,5	9,9	10,3
Altro	4,1	1,4	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è punto di erogazione del Piano di formazione della Rete di Ambito 26; pertanto attua varie attività formative in linea con le esigenze dei docenti rilevate attraverso questionari, interviste e schede. Le proposte di formazione hanno privilegiato la didattica per competenze, il coding e il pensiero computazionale, la didattica inclusiva e le competenze di cittadinanza. E' stata incoraggiata la partecipazione a seminari, corsi di aggiornamento esterni alla scuola, anche in modalità blended; per il personale ATA la formazione ha focalizzato l'aspetto relativo alla sicurezza dei dati e all'applicazione del nuovo Regolamento di Contabilità. La collaborazione tra pari all'interno dei gruppi di lavoro è stata proficua e ha prodotto un buon livello di condivisione; sono stati prodotti materiali significativi e la formazione acquisita ha avuto positive ripercussioni sulla didattica curricolare.	I fondi per la formazione di cui dispone la scuola sono esigui e spesso la formazione è a carico dei singoli docenti, anche se nell'ultimo triennio si è potuto disporre in maniera massiccia delle opportunità formative inerenti il Piano di formazione della Rete di Ambito 26. Anche se la maggior parte dei docenti ha presentato il curriculum vitae per l'attribuzione di incarichi specifici e compiti di responsabilità, la richiesta del curriculum potrebbe essere estesa a tutto il personale interno per una migliore valorizzazione delle competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Il personale della scuola viene valorizzato e incoraggiato a ricoprire ruoli di responsabilità, sia nel campo della formazione tra pari sia per le scelte didattiche che afferiscono alla progettazione e alla realizzazione dell'offerta formativa. La valorizzazione del merito avviene anche attraverso un processo di autovalutazione che agevola l'acquisizione da parte del docente della consapevolezza dell'efficacia della propria azione didattica ed educativa. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,3	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	18,2	21,5	20,4
5-6 reti		2,3	3,5	3,5
7 o più reti		77,3	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		63,6	67,9	72,6
Capofila per una rete	X	25,0	22,1	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	72,2	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,8	39,7	32,4
Regione	1	12,8	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,4	14,5
Unione Europea	0	8,8	6,8	4,0
Contributi da privati	0	2,0	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,4	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,8	9,6	10,6

Per accedere a dei finanziamenti	0	6,1	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	70,3	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,8	4,1	4,6
Altro	0	8,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,5	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,5	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,9	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,8	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	5,4	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,7	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,4	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,4	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	4,1	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,7	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,7	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,5	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,7	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,5	1,3
Altro	0	8,1	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	66,7	54,9	46,3
Università	Sì	71,1	55,6	64,9

Enti di ricerca	Sì	15,6	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	53,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	33,3	26,2	32,0
Associazioni sportive	No	66,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,2	58,2	66,2
ASL	Sì	46,7	52,3	50,1
Altri soggetti	No	24,4	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % /> SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	60,5	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	58,1	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	72,1	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	39,5	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,3	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	39,5	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	46,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	53,5	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	30,2	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,9	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,6	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	79,1	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	44,2	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	23,3	18,5	19,0
Altro	No	16,3	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	29,4	18,3	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		42,6	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,1	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SRIC85400T	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	68,2	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,8	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	56,8	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,6	98,5
Altro	No	18,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola utilizza le risorse presenti nel territorio per una modalità di apertura che sia al tempo stesso ricettiva e interattiva in termini di opportunità di fruizione culturale e di ascolto dei bisogni formativi. La scuola ha avviato collaborazioni formalizzate e informali con: l'Amministrazione comunale, la biblioteca, la piscina comunale, l'ANFFAS per l'assistenza degli alunni diversamente abili; l'A.I.A.S. sez. di Palazzolo Acreide che offre servizi di	La partecipazione ad accordi di rete con altre scuole è sicuramente aumentata negli anni, ma può essere ancora incrementata per la gestione dei servizi. I genitori non partecipano con versamenti volontari per sostenere la scuola.

logopedia, fisioterapia, assistenza socio-psico-ped.; l'equipe A.S.P. che interviene in caso di alunni con difficoltà e che offre servizio di medicina scolastica; l'A.V.I.S. comunale di Palazzolo A. ; le case-famiglia del territorio. Per quanto riguarda la partecipazione dell'istituto a reti di scuole , questa risulta media, mentre l'apertura ad altri soggetti risulta alta. Gli accordi di rete ai quali partecipa l'istituto sono finalizzati all'innalzamento dell'offerta formativa e alla formazione del personale docente (Rete di ambito 26) ed i finanziamenti provengono dallo Stato, dalla Regione e dalla Comunità europea. Sono stati formalizzati accordi con la presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. Il grado di coinvolgimento delle famiglie degli alunni per la realizzazione degli interventi educativi e, comunque, per migliorare l'offerta formativa e gli esiti degli allievi è alto. I genitori sono coinvolti nelle sedi opportune (consiglio d'istituto, consigli di classe incontri formali) ed informati tramite apposite comunicazioni scritte recapitate a casa, modalità online (registro elettronico), sito web dell'istituto. Sono resi partecipi del patto di corresponsabilità educativa, del regolamento d'istituto (tramite i rappresentanti del consiglio), della programmazione e dei vari progetti curriculari ed extracurriculari. La scuola nell'anno scolastico 2017/18 ha realizzato dei corsi di formazione e delle conferenze rivolte ai genitori. In questo anno 2018/19 come in quelli precedenti ha invitato i genitori a partecipare a tutte le manifestazioni teatrali e di chiusura dei progetti realizzati nei vari ordini di scuola.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola, per quanto possibile, si apre al territorio usufruendo delle risorse presenti e fornendo un'offerta formativa secondo le esigenze degli utenti. A tale scopo partecipa a reti di scuole e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori sono opportunamente coinvolti nelle iniziative progettuali e le loro proposte sono accolte e valutate dalla Dirigenza per l'inserimento nel PTOF. Le modalità di coinvolgimento dei

genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera, ma anche le competenze metacognitive mediante compiti di realta'.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI.

4. Ambiente di apprendimento

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strument.presente nell'istituto: lab.,LIM, ecc.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica , lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1°grado.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica , lingua straniera nelle fasce più alte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica sull'area della valutazione con particolare riferimento alle Rilevazioni Nazionali INVALSI

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica sull'area della valutazione con particolare riferimento alle Rilevazioni Nazionali INVALSI

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1° grado e il primo e il secondo anno della sec. 2° grado per prevenire fenomeni di dispersione.

Traguardo

Prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI.

3. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati tra i vari ordini (primaria e secondaria di I grado).

4. Continuità e orientamento

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza (secondaria di I grado-secondaria di II grado).

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sebbene i risultati scolastici siano positivi e ci siano stati dei miglioramenti occorre sempre monitorare gli apprendimenti soprattutto nella scuola secondaria di I grado, evitando fenomeni di disparità tra classi parallele e prevenendo fenomeni di dispersione. Risulta prioritario lavorare sui risultati scolastici per quanto attiene alla lingua madre, alle lingue straniere e all'ambito logico-matematico continuando a intervenire sui risultati a distanza. Sarà importante lavorare sugli esiti delle prove nazionali. La programmazione per classi parallele e il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, in italiano, matematica e inglese consentiranno di ridurre l'eventuale variabilità tra classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia. Si continuerà a lavorare sulla stessa linea degli anni scolastici precedenti sviluppando competenze trasversali e competenze-chiave in italiano, matematica, lingua 2. Si presterà attenzione alle competenze metacognitive lavorando con i compiti di realtà. Perché gli apprendimenti siano durevoli è bene monitorarli anche a distanza. Il coinvolgimento di tutti i docenti e il lavoro delle commissioni potrà produrre ricerca-azione, una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La progettualità meno frammentata, più aderente ai bisogni formativi degli allievi, ne favorirà l'apprendimento e il benessere socio-relazionale.